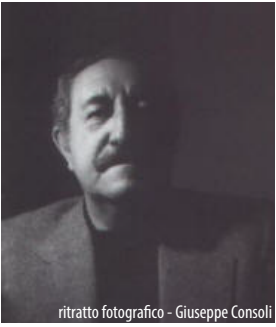


Biografia Giuseppe Consoli



Reduce dai laggers nazisti nel luglio 1945, consegue la laurea in Lettere Moderne nell'Università di Catania il 20 luglio 1946 con tesi orale di Storia dell'Arte: Telemaco Signorini e i Macchiaioli.

Dal febbraio 1948 inizia la carriera scientifico-direttiva nelle Belle Arti presso la Soprintendenza alle Antichità degli Abruzzi e del Molise, a Chieti. Avvia scavi archeologici ad Alba Fucens (Avezzano) ed a Saepinum (Campobasso).

Esplora a Chieti i cunicoli di alimentazione idrica dei cisternoni monumentali delle Terme romane e il loro sistema degli ipocausti.

Pubblica, insieme a Valerio Cianfarani (nel volume V° dei Fasti Archeologici), la Forma Teatis, di cui cura con adeguate attrezzature le rilevazioni plani-altimetriche.

Nel 1952 passa alla Soprintendenza archeologica di Agrigento e, dal 1953 al '56, alla Soprintendenza ai Monumenti della Sicilia Orientale, a Catania. Dirige strappi e restauri di affreschi trecenteschi nel Castello Naselli d'Aragona a Comiso (Ragusa) e alla Badiazza di Piazza Armerina (Enna).

Nel 1957 consegue a Roma la specializzazione in Discipline Archeologiche e Storico Artistiche.

Assegnato alla Soprintendenza ai Monumenti della Liguria, a Genova, cura la tutela paesistica della Riviera di Levante.

Dal giugno 1959, Storico dell'Arte nella Soprintendenza ai Monumenti della Lombardia, a Milano, collabora alla rivista Arte Lombarda con diversi saggi critici, mentre dirige numerosi restauri di cicli di affreschi.

Nel 1966 pubblica I Giuochi Borromeo ed il Pisanello (5° vol. della collana Monografie de 'Il Milione') ed il saggio El servo del 'Trionfo' Scafani (Arte Antica e Moderna, n. 33, Sansoni, Firenze 1966, pp. 45 – 64, tav. 17 a – 24 b).

Direttore del Museo Nazionale di Messina dall'ottobre 1967, compie fondamentali rinvenimenti nel repertorio isolano. Pubblica Un episodio sconosciuto di Antonello da Messina (Rotary Club Messina – gennaio 1969, n.3 pp.1-3) e Antonello e Spicre 1462 nel 'Trionfo della Morte' di Palermo (estratto di pre stampa, Cronache di Archeologia e Storia dell'Arte, n. 6, 1967, Università degli Studi di Catania).

Nel 1970 cura il fascicolo della XIII Rassegna della Settimana dei Musei Italiani e nel 1972 quello della XV edizione.

Nell'ottobre 1972 lascia la direzione del Museo messinese, che diviene 'regionale', e ritorna alla Soprintendenza ai Monumenti della Lombardia, a Milano.

Dal 1° Maggio 1974, sceglie l'esodo volontario, riservato ai Reduci dal conflitto.

Prosegue le sue ricerche storiche e pubblica Rettifiche ed acquisizioni per Antonello (Archivio Storico Messinese, III Serie – Vol. XXIX, Messina 1978, pp. 5 – 35), il Catalogo: Messina - Museo Regionale (Musei d'Italia Meraviglie d'Italia, Calderini, Bologna 1980), La 'bufala' del Summonte - Summonte's 'scam' (trad. P. Saladino), Edizioni Quasar, Roma 1996, e Antonello fuori dai luoghi comuni (Bocca Editori, Milano 2001).

Giuseppe Consoli. *Pittore, Scultore e Critico*

www.giuseppeconsoli.it
info@giuseppeconsoli.it